

# Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,  
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

*Direttore Responsabile: Pier Felice degli Uberti*

**Direzione:**

**Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi**

**Redazione:**

**Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.271124 - fax 051.6449006**

*iagi@iol.it*

**Amministrazione:**

**Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al**

**NUMERO STRAORDINARIO**

**IN RICORDO DEL PROF. GIOVANNI MARIA DEL BASSO**

**ANNO IV**

**GENNAIO-FEBBRAIO 1997  
MILANO**

**NUMERO 16**



## **GLI STEMMI CONCESSI O AUTORIZZATI DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

L'Ordinamento della Repubblica di San Marino dal 1980 vieta la concessione di titoli nobiliari e di fatto da allora non avvengono più né riconoscimenti né concessioni di stemmi, sebbene tale facoltà non sia stata abolita. La concessione di titoli nobiliari va dal 1861 al 1976, considerando che nel 1907 venne sospesa per riprendere il 29 settembre 1931, con la Legge sull'Ordinamento dello Stato Nobiliare<sup>1</sup>, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n° 5 del 30 settembre 1931, che di fatto è l'unico ordinamento che tratti di riconoscimento e concessione di stemma.

Diamo di seguito l'elenco alfabetico delle famiglie nel legittimo possesso di uno stemma tutelato dalla Repubblica di San Marino.

*Famiglie nobili e patrizie originarie:* Angeli, Belluzzi, Bonelli, Gozi.

*Famiglie nobili:* Fattori, Filippi.

---

<sup>1</sup> Art. 10. - Per gli stemmi nuovi si asseconderanno possibilmente i desideri dei richiedenti, ma si comporranno in modo che non ledano diritti storici ed anche non ingenerino confusioni con altre famiglie e si curerà che per qualche pezza, figura, motto ed ornamentazione apparisca l'origine e il motivo della concessione.

Art. 11. - È ammesso il riconoscimento di stemmi per cittadinanza a favore di famiglie non nobili ma di distinta civiltà quando ne sia dimostrato il pubblico e pacifico possesso per un periodo di tempo non inferiore ad un secolo.

Le ornamentazioni araldiche di tali stemmi sono limitate dall'elmo adorno di penne dai colori dello scudo senza cercine, né svolazzi, né motti.

Gli stemmi delle famiglie nobili si riconoscono, quando si sia dimostrato il pubblico e pacifico possesso per un periodo di 50 anni. Tali armi saranno sormontate dal titolo maggiore di cui gode la famiglia e da un cimiero coronato. La corona del cimiero indicherà il titolo del concessionario.

*Famiglie immigrate ed aggregate al patriziato e alla nobiltà:* Borghesi, Braschi, Franchini Tassini.

*Famiglie il cui stemma è legato alla concessione del titolo nobiliare:* Aldovisi, Barberis, Baroggi, Bianchi Bonomi, Bini, Bisconcini, Bisi, Bosca, Branca, Bucci Casari, Buffardi de Curtis, Calzavara, Cassina, Castelli, Cavalcabò Misuracchi Fratta, Cioffi, Citterio, Colombo, Cottafavi, Cremisini, dalle Molle, d'Amore Angiono, de Bernardi, de Bortoli, Dompè, Fauchè<sup>2</sup>, Filipinetti, Filipponio De Finis, Fiorentini, Floridi, Focas Flavio Angelo Ducas Comneno de Curtis di Bisanzio Gagliardi in Buffardi, Forte, Fossati Bellani, Franco, Galimberti, Gallizia, Ghidoli, Giannini, Giaquili Ferrini, Giorgini Paleologo Diana, Giustiniani (già de Massa), Gramatica, Gutris, Lecce, Lora Totino, Lorenzini, Luchetti Gentiloni, Macchi, Magliocco, Magnaghi, Marinotti, Martinelli, Menni, Mocchi, Netti, Novarese di Moransengo, Novelli, Oliva, Pilati, Pini di San Miniato, Pisoni, Rabello, Rasore Biglione, Restelli, Rossetto, Ruiz Mateos, Sassone, Shannon Foran, Stramignoni, Turati, Vaselli, Verrotti, Zanon, Zennari, Zerilli Marimò.

*Famiglie che ebbero il riconoscimento o l'approvazione dello stemma di cittadinanza:* Bandana Vaccolini<sup>3</sup>, Cantoni<sup>4</sup>.

Un caso particolare è rappresentato dalla famiglia di Luigi Cibrario che ebbe la facoltà di inquartare nelle armi della sua famiglia lo stemma della Repubblica e di unire alla sua corona comitale il cimiero di una mezza figura del Santo Protettore.

Al di là di queste liste non ci risulta null'altro.

#### BIBLIOGRAFIA

- Libro d'oro della Nobiltà Italiana, edito dal Collegio Araldico, Roma, dal 1910 annate varie.
- Elenco Storico della Nobiltà Italiana, compilato in conformità dei Decreti e delle Lettere Patenti originali e sugli Atti Ufficiali di Archivio della Consulta Araldica dello Stato Italiano, Sovrano Militare Ordine Gerosolimitano di Malta, Roma 1960.
- Vittorio Spredi - Corrado Facchinetti Pulazzini, La nobiltà e gli Ordini Equestri della Repubblica di San Marino, estratto dal II Vol. di Appendice - VIII Vol. dell'Enciclopedia Storico Nobiliare Italiana, Milano 1935.
- Carlo Mistruzzi di Frisinga, Trattato di Diritto Nobiliare Italiano, Voll. I-II-III, Milano, 1961.
- Maria Loredana Pinotti, La nobiltà, il patriziato, e i titoli nobiliari della Repubblica di San Marino, Nobiltà, I, n° 2, 1994.

---

<sup>2</sup> Autorizzazione ad adottare l'arma gentilizia.

<sup>3</sup> Riconoscimento di stemma.

<sup>4</sup> Approvazione di stemma.

# Nobiltà

## Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi

Pubblicazione Scientifica bimestrale di Storia e Scienze Ausiliarie  
Proprietà Artistica e Letteraria

*Direttore Responsabile*  
Pier Felice degli Uberti

### CONSIGLIO DI REDAZIONE

*Presidente*  
Vicente de Cadenas y Vicent  
Cronista Rey de Armas del Regno di Spagna

*Segretario*  
Riccardo Pinotti  
Segretario Generale Amministrativo della Repubblica di San Marino a.r.

*Realizzazione grafica e disegni*  
Maria Loredana Pinotti degli Uberti

Iscrizione n°187 dell'8-7-1993 Registro della stampa Tribunale di Casale M. Al  
Spedizione in abbonamento postale - comma 27 Art. 2 Legge 549/95

Quota d'iscrizione 1997 all'Istituto Araldico Genealogico Italiano in qualità di  
Socio Aderente (comprensiva dei 5 numeri annuali di "Nobiltà") Lire 90.000

Condizioni di Abbonamento Annuale 1997 (5 numeri) a "Nobiltà"

Italia	Lire	90.000	Numero singolo	Lire	30.000
Esteri	Lire	100.000	Annata Arretrata	Lire	120.000

Il versamento può essere effettuato sul Conto Corrente postale n° 11096153  
intestato: Istituto Araldico Genealogico Italiano, Via Mameli 44, 15033 Casale  
Monferrato Al

Tutta la corrispondenza relativa all'Istituto Araldico Genealogico Italiano e a  
"Nobiltà" deve essere indirizzata alla Casella Postale n° 764 40100 Bologna Bo